

Anche la calza viaggia in aereo

Niente viaggi senza calza compressiva. Il 25enne Fabian Niederhauser ci racconta perché non vi rinuncia più, soprattutto durante i viaggi in aereo.



Fabian Niederhauser è soddisfatto: gli strapazzi dei viaggi non influiscono più sulle sue gambe grazie alle sue efficaci calze compressive da viaggio.

Così giovane e già usa le calze compressive? Fabian Niederhauser di Basilea è stato un ragazzino normalissimo. Anche se è sempre stato più alto di una testa rispetto ai suoi compagni di scuola. Il problema: anche il suo peso ha sempre superato quello degli altri. È sempre stato molto più robusto rispetto a loro.

Già a 12 anni partecipava a un programma per giovani con adiposità. In seguito sono state prese altre misure. Ma niente, nemmeno un soggiorno nella clinica infantile di Davos, ha portato a

successi duraturi. Al contrario con tutti i suoi tentativi di ridurre il peso l'effetto jo-jo è stato impietoso: 35 chili in meno, 40 in più. A 22 anni Fabian Niederhauser pesava addirittura 140 chili. Era una disperazione, e un'esagerazione. «È faticoso lavorare nel campo dell'assistenza con questo peso. Non volevo e non potevo continuare così.» Aveva già provato di tutto, nuoto, bici e corsa. Ma solo con un bypass gastrico è riuscito ad avere dei successi. «Nell'arco di otto mesi il mio peso si è quasi dimezzato.» Con un'altezza di 1,80 metri oggi pesa solo 75 chili.

Fabian Niederhauser ha notato i danni provocati dall'esagerato eccesso di peso solo dopo essere dimagrito. «Improvvisamente sulle mie gambe sono comparse delle grandissime vene varicose, soprattutto sulle cosce, comunque dappertutto. Sembrava una cartina tridimensionale con dei grandi fiumi. La sera le gambe mi dolevano. Dopo una giornata erano così pesanti che dovevo tenerle sollevate tutte le sere per avere un po' di sollievo. Non avevo scelta. Il mio medico di famiglia mi ha mandato alla Clinica Merian Iselin, dove mi hanno asportato le vene difettose. Ho indossato delle calze compressive con un forte sostegno per otto settimane. E mi hanno fatto molto bene. Le mie gambe sono tornate a essere veramente belle.»

Ora Fabian può finalmente seguire la sua passione, quella dei viaggi. «Mi piace particolarmente visitare le città ad esempio partire e raggiungere velocemente Berlino in aereo. E dato che non voglio affaticare inutilmente le mie gambe indosso sempre più spesso le calze compressive da viaggio. È la cosa migliore, infatti durante la giornata di viaggio si passa molto tempo in giro, non solo in aereo, dove le file dei sedili sono molto strette.» Fabian Niederhauser sa bene di cosa sta parlando. Conosce sin troppo bene i dolori e gli strapazzi per le vene delle gambe. «Da quando indosso le calze viaggiare è diventato un autentico piacere sin dall'inizio. Non sento più alcuna pressione, resisto molto più a lungo e la sera non ho più le gambe pesanti.»